



il COMUNE di MONSANO

PERIODICO DEL COMUNE DI MONSANO

a tutte le famiglie

MONSANO CAMPIONE DI PARTECIPAZIONE CIVILE

Roberto Campelli SINDACO DI MONSANO

Care concittadine e concittadini, sono particolarmente orgoglioso della nostra comunità per il dato dell'affluenza relativa al referendum del 22-23 marzo. La partecipazione dei monsanesi dimostra la forza della nostra democrazia; i nostri concittadini espletano in modo rispettoso questo fondamentale diritto/dovere democratico.

Grazie a tutti, giovani e meno giovani, per esservi recati alle urne, per aver dato forza alla parola partecipazione, grazie per avere, con la vostra scelta, preservato la nostra Costituzione.

Ci ritroviamo in questo appuntamento trimestrale con una situazione internazionale molto difficile e pericolosa. Più volte il consiglio comunale di Monsano, all'unanimità, ha condannato e continua a condannare ogni forma di guerra, promuovendo la pace come unico strumento di confronto tra popoli.

In questi giorni di guerra, con fronti sempre più articolati e complicati, ci sentiamo parte di un mondo che sta andando alla deriva. Chi ne paga le conseguenze sono i ceti più poveri e gli indifesi come gli anziani e i bambini.

Stiamo toccando con mano quanto queste guerre ci impoveriscono economicamente, perché i prezzi di tutti i generi di consumo sono aumentati, ma anche intimamente, lasciandoci un profondo senso di sconforto.

Ci stiamo abituando a immagine cruenta, esplosioni e devastazioni; come se queste rappresentassero la quotidianità di un vivere normale. Invece, è una quotidianità malata, sofferente, frutto di scelte scellerate di chi si sente forte al potere e calpesta il diritto internazionale, ma che soprattutto calpesta la vita in nome del potere e della ricchezza.

Come amministratori di questa comunità cercheremo di aiutare le famiglie che inevitabilmente andranno incontro a difficoltà economiche e sociali. Cercheremo di stringerci nel conforto di una comunità unita e coesa che ripudia la

guerra e soprattutto cercheremo di alimentare il sacro fuoco della speranza di vivere in un mondo più umano e pacifico.

Mi rivolgo a voi giovani, non lasciatevi avvolgere dal clima disfattista e catastrofico, ma lottiamo uniti per difendere la pace; per creare momenti di aggregazione e confronto; per essere noi per primi costruttori di pace. Non cadiamo nell'inerzia della rassegnazione e non rifugiamoci nell'uso di droghe e alcol che ci illudono soltanto di vivere in un mondo non reale.

Non perdiamo mai la speranza e cerchiamo insieme di essere una comunità capace di dare per prima l'esempio di tolleranza, accoglienza e rispetto.

In un clima così complesso, vi assicuro che è difficile fare delle scelte e soprattutto amministrare, ma sono, e siamo convinti, che proprio in nome della speranza dobbiamo cercare di programmare, progettare e costruire ciò che riteniamo sia più utile per vivere meglio il nostro paese.

Concludo augurando a tutti voi una buona Pasqua, confidando che sia occasione di rinascita e opportunità di Pace.

Estendo gli auguri anche agli amici austriaci e francesi e in modo particolare rivolgo al sindaco di Touloud, Christophe Chantre, con le nostre più fervide congratulazioni per la rielezione a sindaco della sua comunità.

IL VOTO A MONSANO

REFERENDUM 22-23 MARZO 2026

RISULTATI DEFINITIVI DOPO LO SCRUTINIO DELLE
3 SEZIONI A MONSANO

SI 37,18% (708) NO 62,82% (1196)

Percentuale votanti **73,88%**

Schede nulle 8

Schede bianche 3

ORARI D'APERTURA UFFICI COMUNALI

Piazza Matteotti, 17

Tel. 0731.61931 - fax 0731.619339

Pec: comune.monsano@emarche.it

SERVIZI DEMOGRAFICI E STATISTICI

Dal Lunedì al Venerdì: 10 - 13

Martedì e Giovedì: 15 - 18

SERVIZI SEGRETERIA ARCHIVIO PROTOCOLLO

Dal Lunedì al Venerdì: 10 - 13

Martedì e Giovedì: 15 - 18

SERVIZIO FINANZIARIO RAGIONERIA BILANCIO E CONTROLLO DI GESTIONE

Martedì e Giovedì: 10 - 13 / 15 - 17

SERVIZIO ECONOMATO E CONTABILITÀ

Martedì e Giovedì: 10 - 13 / 15 - 17

SERVIZIO TRIBUTI

Martedì e Giovedì: 10 - 13 / 15 - 17

SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA

Martedì e Giovedì: 10 - 13 / 15 - 17

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

Martedì e Giovedì: 10 - 13 / 15 - 17

POLIZIA LOCALE

Martedì: 10 - 13 / 15 - 18

Sabato: 9 - 12

*Per esigenze particolari è possibile
fissare un appuntamento.*

Periodico del Comune di Monsano

DIRETTORE RESPONSABILE

Roberto Ceccarelli

COMITATO DI REDAZIONE

Francesca Ceppi
Rosita Pigliapoco
Maurizio Possedoni
Sandro Sbarbati

STAMPA

Bbold - Monsano AN

DIREZIONE E REDAZIONE

Comune di Monsano,
Piazza Matteotti, 0731/61931

CREDITI FOTOGRAFICI

Roberto Campelli e Oriano Ciccarelli

GRAFICA PAG. 16

Francesca Ceppi

Diu. Corr. Dir. Comm.le Imprese Ancona
Registrato al Tribunale di Ancona n. 19/1990

Per la pubblicità su queste pagine
0731/619337

Stampato su carta con certificazione FSC
finito di stampare nel mese di MARZO 2026

LA GIUNTA COMUNALE



ROBERTO CAMPELLI

Sindaco

Urbanistica/lavori pubblici, polizia municipale,
organizzazione servizi e patrimonio dell'ente.

Delega al bilancio, personale, partecipazione.

roberto.campelli@comune.monsano.an.it

348 3963300



TONINO CINGOLANI

Vice Sindaco e consigliere

sanità, servizi sociali,

politiche giovanili

toninocingolani1@gmail.com

333 8438484



ROSITA PIGLIAPOCO

Assessore e consigliere

cultura, scuola, turismo

rosita.pigliapoco@gmail.com

338 4711234



ROBERTO ROSSETTI

Assessore e consigliere

politiche ambientali,

agricoltura, sport, commissione

revisione Statuto comunale

rrossetti805@gmail.com

349 4544249

CONSIGLIERI DI MAGGIORANZA PROGETTO MONSANO



GIANNI MARASCA

Capogruppo,

Referente transizione digitale,

commissione revisione

Statuto comunale

marascagianni@alice.it

349 2568468



ELISA ALESSANDRINI

Commissione servizi sociali,

politiche giovanili, personale

elisa.alessandrini98@gmail.com

339 2054146



MARA CANONICI

Commissione urbanistica

e lavori pubblici

canonicimara@gmail.com

320 4650076



FRANCESCA CEPPI

Commissione cultura,

scuola, turismo

effecci@hotmail.com

0731 61931



MATTEO MONTI

Commissione sport

montimatteo82@gmail.com

333 1653657

CONSIGLIERI DI MINORANZA MONSANO INSIEME



DIEGO FRANZONI

Capogruppo,

componente commissione

consiliare per la revisione dello

Statuto comunale

diego.franzoni@gmail.com

0731.61931



SOFIA MICUCCI

Componente commissione

per l'aggiornamento dell'Albo

dei Giudici Popolari

sofiamicucci100@gmail.com

0731.61931



ROBERTA BERTINI

Vice Capogruppo,

componente commissione

elettorale comunale

roberta72.bertini@gmail.com

0731.61931



STEFANO ANIMALÌ

Gruppo Consiliare

Monsano Insieme

stefanoanimali@gmail.com

0731.61931

LAVORI PUBBLICI: L'AGGIORNAMENTO DEI PRINCIPALI INTERVENTI A MONSANO

Officina della Cultura, spazio comunitario "Torquato Cesaroni".

La riqualificazione funzionale ed energetica dell'ex Palestra Cesaroni ha comportato la sostituzione di tutti gli infissi esterni con installazione di nuovi ad alta prestazione energetica. Sono state aperte due finestre nuove. Le facciate sono state termicamente efficientate con la realizzazione di un cappotto, rasate e completamente riverniciate.

Il solaio di calpestio della palestra è stato demolito e ricostruito e tutta la struttura di cemento armato è stata rinforzata con la tecnologia a fibre di carbonio.

Il soffitto della palestra è stato rimosso; è stato coibentato e rafforzato il tetto con pannelli altamente performanti. Inoltre, è stata sostituita la copertura in lamiera con coppi, più adeguati all'estetica del centro storico.

Sono stati rifatti tutti gli impianti di riscaldamento, il raffrescamento e riciclo aria, tutti i servizi igienici e l'impianto idrico.

Sono state anche realizzate nuove scale di collegamento tra platea e palco, oltre alle nuove scale di accesso alla struttura per abbattere le barriere architettoniche e avere un numero sufficiente di uscite di sicurezza.

Nella zona in prossimità di Piazza dei Caduti sono stati realizzati i nuovi servizi igienici, con una zona di disimpegno e anche la nuova scala di collegamento al primo piano con locale adibito a ufficio.

È stato infine realizzato un nuovo impianto antincendio adeguato all'utilizzo sportivo e ricreativo.

lizzo sportivo e ricreativo.

La nuova biblioteca.

In questi giorni il Comune sta approvando la variante per alcuni lavori che si sono resi necessari per terminare la nuova biblioteca/medioteca, la quale sta vedendo la luce negli spazi dell'ex officina comunale. Tra qualche mese anche questo spazio sarà utilizzabile dalla comunità.

Lavori per i nuovi ambulatori e circolo ricreativo.

Si sta completando l'iter della gara di appalto per l'affidamento dei lavori per la messa in sicurezza dall'amianto e per la riqualificazione energetica e sismica dei locali dell'ambulatorio e del circolo ricreativo. Il Comune è realisticamente fiducioso che entro dicembre 2027 tutto lo stabile potrà tornare fruibile. L'amministrazione ricorda che verranno anche abbattute tutte le barriere architettoniche, vista la presenza di un nuovo ascensore che faciliterà l'accesso agli ambulatori. I lavori avranno un costo totale di 600 mila euro.

Via degli Aroli in corso di sistemazione.

È in fase di conclusione il consolidamento della curva di via Aroli mediante il drenaggio delle acque che erodevano precedentemente il bordo strada. Il posizionamento di diverse centinaia di metri cubi di terra è servito a consolidare il bordo strada ormai troppo esiguo e non più capace di sostenere il traffico veicolare.

Lavori al parco Don Puglisi.

Vedrà presto la luce il nuovo punto di ristoro e di aggregazione composto anche dai nuovi spogliatoi per il campo da tennis; spazio per la preparazione e distribuzione di bevande e panini, e nuovi bagni per il pubblico. Il chiosco di circa 70 mq è stato progettato dall'architetto Nicola Giulietti ed è in fase di realizzazione presso la ditta Subissati. Il Comune confida che la struttura sarà pronta per l'estate 2026 a servizio della comunità.

Ponte della Serra.

Siamo in attesa del progetto esecutivo per affidare l'appalto della demolizione e ricostruzione del ponte. A partire dalla chiusura sono stati effettuati tutti i controlli e le verifiche propedeutiche alla progettazione definitiva, nonché tutti gli adempimenti burocratici e il reperimento dei fondi per circa 1,3 milioni di euro, cifra necessaria alla realizzazione dell'opera. I passaggi da fare



sono ancora molti, ma l'amministrazione confida in una possibile apertura del ponte per Natale 2027. L'azione amministrativa è concentrata nel velocizzare il più possibile le varie fasi dei lavori, di pari passo con le analisi sulla sicurezza e sulla riuscita qualitativa dell'opera.

Le nuove progettualità per i lavori pubblici.

L'amministrazione comunale sta condividendo con il consiglio comunale alcune nuove progettualità rispetto a possibili finanziamenti provenienti dal nuovo piano energetico 3.0. In particolare, si cerca di efficientare vecchie costruzioni e spazi tramite demolizione e successiva ricostruzione per l'utilizzo di tali strutture in funzione di residenze protette e/o convenzionate e anche ad uso abitativo per giovani coppie.

Spazi Sant'Ubaldo: nuovo look.

Si sta delineando la ristrutturazione dello spazio gioco esterno adiacente la struttura con la nuova pavimentazione e i nuovi infissi, nonché i sistemi di irrigazione del campo e la nuova recinzione. È imminente l'uscita del bando per affidare la gestione dell'intera struttura.

Asfalti e strade.

Completato il complesso lavoro sulle strade per il passaggio dei nuovi cavi Enel, sarà la stessa azienda a provvedere alla conseguente asfaltatura delle vie interessate con il contributo del Comune per completare l'asfaltatura dell'inte-

ra carreggiata. Terminati i lavori, si proseguirà con il piano asfalti per le strade più ammalorate e pericolose.



FESTA, IMPEGNO, CONDIVISIONE E INSEGNAMENTO. L'AUGURIO PER LA PASQUA DEL PARROCO DON FEDERICO ALLA COMUNITÀ DI MONSANO

L'arrivo delle prime belle giornate di primavera porta tutti noi a uscire di casa per trascorrere più tempo insieme, vivere e gustare la compagnia e l'amicizia. In questo clima di familiarità anche la comunità cristiana di Monsano si prepara a vivere giornate intense e segnate da appuntamenti comunitari che intrecceranno la vita religiosa a quella civile. La festa del patrono San Gregorio oltre alla consueta processione e all'atto che rinnova il voto di gratitudine alla Madonna lungo quattro secoli di storia, quest'anno sarà caratterizzato da due serate di "esercizi spirituali". Sono due momenti di ascolto, di preghiera e di condivisione, pensati per crescere nella fede, ma anche per porsi una domanda importante: che comunità siamo? Non è una domanda casuale. Nasce dalla richiesta del Vescovo Paolo a tutte le parrocchie della diocesi di far memoria della propria storia e di individuare dei punti su cui si è chiamati a crescere.

Il nostro consiglio pastorale parrocchiale, pur esprimendo tanto apprezzamento per la ricchezza della nostra realtà, ha evidenziato il bisogno di prendere però consapevolezza di alcuni rischi rispetto alla mancata accoglienza, all'autoreferenzialità e al superamento di sterili campanilismi, che possono, alla lunga, affaticare

l'annuncio del vangelo.

Vivremo poi, insieme, i giorni culmine della vita cristiana, quelli della Settimana Santa, con le sue consuete celebrazioni: il 29 marzo la domenica delle Palme, il 2 aprile, Giovedì Santo, con la messa delle 21:00 a San Pietro con la lavanda dei piedi; il Venerdì Santo, la celebrazione della passione a Santa Maria alle 18:30 e poi alle 21:00 la via crucis per le vie del centro storico. Infine, la veglia nella notte di sabato e le celebrazioni di domenica 5 aprile.

Da Pasqua in poi saranno giorni ancor più belli e intensi: avremo la gioia di nove battesimi, cinque matrimoni, più due "nostre" coppie monsanesi che si sposteranno altrove, e ancora, le prime comunioni e le cresime.

Il grazie - uno in più non guasta mai - va ai tanti catechisti, educatori e capi scout che rendono possibile l'accompagnamento nella crescita umana e spirituale dei più giovani. Tra le visite alle famiglie durante le benedizioni, arriveremo a maggio in fretta, ma si sentono già i rioni che si stanno dando da fare per farci vivere appieno la festa del Palio di San Vincenzo. Un paese fatto festa!

Certamente non possiamo vivere queste feste e questi bei giorni senza tener presente il contesto di assoluta fatica che il mondo sta vivendo. La



cronaca entra nelle case anche di chi già soffre per motivi personali. La si ritrova nei dialoghi in piazza, nei confronti fra coetanei, a scuola, come pure nelle riunioni di giovani e bambini. Che il nostro far festa diventi una carezza, un abbraccio che possa provare ad alleggerire la pesantezza di questi giorni assurdi, e che possa spingerci ancor di più a far affermare le logiche di pace e di giustizia.

Credo che sia opportuno ricordare che il compito della comunità cristiana è quello di mettersi al servizio gli uni degli altri; di formare le coscienze, sempre tenendo accesa la speranza. Non c'è fazione per cui si possa "tifare" se non quella della pace e degli ultimi; così come ci insegna il Vangelo.

Nell'attesa di incontrarci e di scambiare due parole di persona, o anche solo un sorriso, approfitto di queste righe per ringraziare il comitato e per augurare a tutte e tutti voi giorni buoni e pieni di vita, e su tutti invoco ogni benedizione.

Il Parroco di Monsano
Don Federico



PRO LOCO MONSANO VERSO LA CONCLUSIONE DEL MANDATO DELL'ATTUALE DIRETTIVO

Carissime amiche e amici di Monsano, è da poco iniziato il nuovo anno e una delle principali manifestazioni organizzate dalla Pro Loco è già stata messa in archivio, riscuotendo come sempre un grande successo. Il nostro direttivo e Roberto Raponi, direttore artistico e coorganizzatore dell'evento "A Monsano la Pasquella", si sono rivolti quest'anno alla regione Emilia Romagna, invitando due noti gruppi musicali, il Coro della Mondine di Novi di Modena e I Suonatori della valle del Savena, esponenti importanti delle tradizioni canore e della danza di quell'area geografica tanto ricca di cultura e tradizione popolare.

Da qui in avanti, invece, l'attività sociale dell'ente sarà incentrata principalmente nell'organizzazione di altri due importanti eventi: il Palio di San Vincenzo e Fermento - festa della birra artigianale; manifestazioni che saranno affiancate da una serie di altre iniziative, di volta in volta organizzate e gestite in autonomia o in collaborazione con le altre associazioni.

Verso il Palio di San Vincenzo e Fermento.

Il direttivo della Pro Loco e il Comitato del Palio sono già al lavoro per allestire al meglio l'evento che, quest'anno, si svolgerà dal 15 al 17 maggio e sarà

arricchito da tante iniziative e attività che coinvolgeranno tanti concittadini. Fermento, festa della birra artigianale, si svolgerà nei giorni di venerdì 24 e sabato 25 luglio. Saranno, come di consueto, due giorni di festa e allegria all'insegna della musica e della buona birra. L'impegno della Pro Loco proseguirà, poi, con le attività di fine estate ed autunnali, di cui avremo modo di parlare ampiamente nei mesi a venire.

Vorrei ricordare a tutti, infine, che quello in corso è l'ultimo anno di attività dell'attuale direttivo della Pro Loco, che vedrà scadere il suo mandato nel prossimo mese di novembre. Vi esorto, quindi, a partecipare attivamente alla vita sociale dell'ente nei mesi a venire e a sottoscrivere la tessera sociale della Pro Loco, così da poter prendere parte alle votazioni per designare il nuovo direttivo, che dovrà guidare l'associazione nei prossimi quattro anni.

In attesa di incontrarci presto ai prossimi eventi che la Pro Loco Monsano ha messo in programma per quest'anno, rivolgo a tutti voi un caloroso saluto ed un augurio per una Pasqua serena.

Il Presidente
Michele Carotti



Foto della pasquella



AVIS MONSANO, ASSOCIAZIONE IN CRESCITA

Nell'assemblea ordinaria annuale del febbraio scorso è emerso un dato importante: l'Avis Monsano è in continua crescita, sia per quanto riguarda l'aumento dei donatori, sia per il numero delle donazioni di sangue, con una significativa presenza di giovani attivi nel direttivo e a livello operativo. L'auspicio è che tale tendenza prosegua nel tempo con la collaborazione di tutti i monsanesi, cui ci rivolgiamo per nuove continue adesioni.

Nel corso della riunione è stata ricordata anche la presenza attiva dell'Avis a fine anno, a scuola e in piazza, finalizzata a coinvolgere i donatori e tutta la popolazione. Gli alunni delle scuole locali sono stati gli autori di disegni promozionali utilizzati per il tradizionale calendario dell'associazione e per la mostra pubblica.

Infine, è stata definita l'attività sul territorio dei primi sei mesi dell'anno in corso, a partire dalla Santa Messa per i defunti, lo Scacciamarzo (28 marzo) in collaborazione con la Macina e le

scuole, la collaborazione con il Comune per la consegna della Costituzione ai diciottenni che avverrà il prossimo 2 giugno, e ancora, la terza edizione di CantAvis prevista per il 4 luglio, a cui seguirà la tradizionale rappresentazione teatrale in calendario per la fine dello stesso mese.

Contemporaneamente, l'AVIS è impegnata a collaborare alle iniziative delle altre associazioni di volontariato, a sostenere gli sport del calcio e del volley femminile locali e a diffondere sul territorio gadget, manifesti e stampati di promozione dell'associazione. L'obiettivo è sempre lo stesso: coinvolgere sempre più persone nella donazione del sangue.

Vi ricordiamo che si può prendere con-



tatto con la sede AVIS di via Trento e Trieste, 28, tutte le domeniche mattina, o chiamando il numero 333 6116949 del Presidente Maurizio Troiano.

Il direttivo AVIS di Monsano

ANCHE QUEST'ANNO È POSSIBILE DESTINARE IL 5 PER MILLE ALL'AVIS DI MONSANO RIPORTANDO NELLA DENUNCIA DEI REDDITI IL CODICE FISCALE DELL'ASSOCIAZIONE: 91002400421

MONSANOCULT: I "ROMPISCATOLE" CHE SEMINANO FUTURO

Teatro, testimoni, memoria, vecchie e nuove amicizie per Monsanocult. Il 16 marzo scorso l'Auditorium della Scuola "Pino Puglisi" di Monsano si è riempito di silenzi attenti, occhi curiosi ed emozioni autentiche. Sul palco il gruppo teatrale Fuoritempo ha portato in scena "Un rompiscatole", spettacolo intenso e necessario che racconta la storia di Padre Pino Puglisi, il sacerdote ucciso dalla mafia il 15 settembre 1993 a Palermo.

Non è stato soltanto uno spettacolo. È

stato un incontro. Un passaggio di testimone a chi, dopo di noi, vorrà continuare il nostro cammino. Quella andata in scena a Monsano è stata infatti un'altra tappa del progetto triennale iniziato lo scorso anno in accordo con la dirigente scolastica e le insegnanti che l'associazione sta dedicando alla figura di don Pino. Per coinvolgere la scuola secondaria di primo grado e le scuole primarie del territorio è stato pensato un cammino condiviso che vede tutte e tutti uniti nel tentativo di scuotere le coscienze di ognuno di noi.

Abbiamo incontrato già due testimoni eccezionali quest'anno: Rosaria Cascio, divulgatrice e allieva di don Pino e l'amico Gregorio Porcaro, "com-parroco" del prete siciliano a Brancaccio. Ora ci sono sorprese artistiche in arrivo. Verità esempi concreti, destinati a restituire l'intera vita e il coraggio quotidiano di un uomo capace di cambiare il mondo partendo da un gesto semplice: educa-

re. L'associazione spera che sia un piccolo seme di legalità e di buonsenso che possa far breccia nei cuori dei giovani monsanesi e che possa attecchire anche presso chi la speranza l'ha un po' persa in nome della rassegnazione.

Grazie al Gruppo Teatrale Fuoritempo, a Francesco Montanari loro coordinatore, alla rassegna Primavera di Legalità di cui facciamo parte, a Rosaria, a Gregorio per aver condiviso con Monsano arte, educazione e passione civile. Abbiamo scoperto qualcosa che va oltre una semplice collaborazione artistica: una nuova amicizia che travalica i confini monsanesi e ci ricorda che quando si parla di giustizia, di memoria, di futuro dei giovani, i confini diventano piccoli. Altri rompiscatole come noi, ci fa piacere. Ringraziamo di cuore, infine, la bottega di Roberto Bolletta per il sostegno a questo progetto.

Dall'Associazione Monsanocult



SETTIMANA DEL GEMELLAGGIO, AD APRILE IN GIURIA AL CONCORSO FOTOGRAFICO DI TOULAUD

L'associazione "Gli amici del Gemellaggio" conferma l'impegno per l'anno in corso con i consueti appuntamenti. Partendo dalla Festa della Donna, evento appena concluso l'8 marzo scorso, il prossimo appuntamento sarà la festa dei lavoratori del 1° maggio per proseguire a inizio estate con l'ormai tradizionale "cena dell'oca".

Nel 2025 l'associazione ha devoluto in beneficenza una somma di denaro a un'associazione di entrambi i paesi gemellati, dalle quali è arrivato il messaggio di ringraziamento auspicando la continuazione del forte e reciproco spirito comunitario, fatto di cooperazione e amicizia. Tra le attività in cantiere, l'associazione sta organizzando una gita cultu-

rale di un giorno presso una città d'arte. Oltre a questi appuntamenti, gli amici francesi di Touloud hanno rinnovato l'invito a partecipare a un progetto in occasione della "settimana del gemellaggio 2026" che si svolgerà dal 20 al 25 aprile. Il programma prevede un concorso fotografico dove i rappresentanti di Monsano faranno parte della giuria del premio, per poi concludere il 25 aprile con una videoconferenza con gli amici di Touloud durante la quale verrà annunciato il risultato del concorso e si terrà uno scambio di saluti.

Il presidente dell'associazione, Giuliano Bartolini, invia alla cittadinanza e ai propri soci i migliori auguri di una serena e felice Pasqua.



INCONTRI DELLA FONDAZIONE GIMBE PER SALVARE IL SISTEMA SANITARIO NAZIONALE

Si è svolto a Monsano lo scorso dicembre presso l'auditorium comunale il primo degli incontri pubblici provinciali sulla tutela del Sistema Sanitario Nazionale. Un momento partecipato per comprendere bisogni, servizi e criticità legati alla disabilità e alla non autosufficienza. Il Nucleo Provinciale di Ancona della Rete Civica #SalviamoSSN, promossa dalla Fondazione GIMBE, dedica la propria attività all'informazione e alla sensibilizzazione sui temi cruciali della sanità pubblica con l'obiettivo di portare all'attenzione di cittadini e decisori questioni rilevanti per difendere il diritto alla salute sancito dall'articolo 32 della Costituzione.

I dati ISTAT indicano che nel 2025 gli over 65 rappresentano il 25% della popolazione italiana, percentuale destinata a crescere fino al 35% nel 2050. A ciò si accompagna non solo un aumento della longevità, ma anche una riduzione degli anni vissuti in buona salute e un carico crescente sulle famiglie e sui caregiver. L'iniziativa proseguirà con incontri sul territorio provinciale, in collaborazione con il Gruppo Solidarietà, con l'obiettivo di costruire consapevolezza e promuovere azioni condivise. La partecipazione dei cittadini è fondamentale: solo attraverso il coinvolgimento della comunità sarà possibile contribuire alla tutela delle persone più fragili e al futuro del Servizio Sanitario Nazionale.



OLTRE DUECENTO BAMBINI ALLA 36^ EDIZIONE DELLO "SCACCIAMARZO" DI MONSANO

Il comune di Monsano, in collaborazione con La Macina, la locale deione dell'Avis, il Gruppo Protezione Civile e con il patrocinio della Regione Marche e della Provincia di Ancona, organizza, sabato 28 Marzo, la trentaseiesima edizione dello "Scacciamarzo", un evento a cura del Centro Tradizioni Popolari. L'invito a tutti i bambini del paese è quello di riportare questo nostro arcaico, festoso e rumoroso rito infantile di questua, casa per casa, alla maniera di una volta.

Lo Scacciamarzo, infatti, è un antichissimo canto rituale di questua infantile, di cui nell'anconetano si è persa letteralmente la traccia e la memoria. Nel 1979 a Corridonia, nel maceratese, dove è stato raccolto, il rito del "caccia marzu" (stando al racconto dell'anziano informatore, Nazzareno Pesallaccia, detto Mengrè, contadino), veniva effettuato, sino ai primi anni del secolo scorso, da gruppi di bambini, l'ultimo giorno di marzo, con accompagnamento assordante di barattoli, campanacci e della sgraciola (rudimentale raganella dal suono simile appunto allo strumento usato nella liturgia quaresimale in sostituzione delle campane "legate") costruita con delle semplici canne.

Cortei di bambini percorrevano le vie del paese e, bussando di casa in casa, portavano a ognuno il canto augurale dello Scacciamarzo, per ricevere in cambio doni, ma soprattutto "l'ovo pe' la ciambella" (tipico dolce marchigia-

no a base di uova, farina e zucchero). Se però il dono non veniva o tardava a venire, i bambini intonavano verso i padroni di casa (la vergara e il vergaro) una sequela di maledizioni (in perfetta sintonia, del resto, con gli immancabili saltarelli finali e rafforzativi di richiesta doni dei canti rituali di questua dei grandi. Un esempio per tutti: e dopo aver cantado / non ci aveve dato niente / guarda che bbella gente / che Cristo fa campà').

Il testo di questo raro e prezioso documento, ci è stato tramandato in una versione assai complicata e contaminata con la più nota e diffusa Pasquella dell'Epifania dei grandi.

Il canto ha un'origine magico-pagana e una inequivocabile funzione esorcizzante: quella di scacciare il "male" (l'inverno) e salutare e propiziare il "bene" (la nuova stagione, il sole, la primavera risorgente).



IN RICORDO DI ANNA LIBANI, LA MAESTRA DI SANTA MARIA DI MONSANO

Ricordi indelebili che restano nel cuore. Anna Libani, conosciuta da tutti come "la maestra de Santa Maria", a febbraio prossimo avrebbe compiuto 105 anni. È volata in cielo lunedì 15 dicembre 2025. Da tempo era ospite nella Residenza per Anziani presso il Collegio Pergolesi di Jesi, dove riceveva spesso la visita dei suoi ex alunni nonostante negli ultimi anni non fosse in buone condizioni di salute.

Con lei se ne è andato un indiscusso personaggio storico, parte integrante della comunità di Monsano. Insegnante nelle Scuole Elementari fin dagli anni 50, durante la sua lunga carriera, ha istruito, educato ed inciso profondamente nella formazione di tantissimi cittadini monsanesi.

Negli anni 50 – 60 insegnava presso la Scuola Elementare di S. Maria, dove aveva anche la residenza insieme a sua madre "Nannina". A quei tempi c'era una sorta di "pluri classe": in un'unica aula erano riuniti i bambini di prima, seconda, terza e quarta elementare. La maestra Libani sapeva ben organizzarsi; nello stesso tempo a scuola portava avanti le attività didattiche differenziate per ciascun gruppo classe.

Dai ricordi dei suoi ex alunni di questo periodo, emerge la figura di una maestra molto severa come il sistema educativo dell'epoca richiedeva. Si può dire che il suo motto fosse "ordine e disciplina". Non era sempre facile per tutti sottostare a quelle regole. Basti

pensare che allora si usavano i pennini con l'inchiostro nei calamai e le macchie sui quaderni capitavano spesso. Allora erano guai! Il lavoro andava rifatto daccapo. Pretendeva sempre il massimo da ciascun alunno, la maestra Anna. Abituava gli alunni allo studio e all'impegno. In classe nessuno restava mai senza far niente. L'aula era un piccolo laboratorio dove ciascuno trovava una serie di esercizi da svolgere secondo le proprie capacità, attività di vario genere o un libro da leggere e bisognava anche esercitare la memoria, imparando una poesia a settimana.

All'epoca andavano di moda le orecchie da asino; andare in castigo dietro la lavagna o fuori dalla porta. Come non ricordare quanto la maestra Anna fosse originale sia nelle punizioni che nelle lodi! Quanti aneddoti divertenti tornano in mente ancora oggi. Negli stessi anni '50 e '60, nella piccola frazione di Santa Maria di Monsano, la scuola era anche un importante punto di aggregazione per gli adolescenti e per gli adulti, infatti, nel pomeriggio era attivo il doposcuola aperto a tutti. La sera diventava un centro di lettura, essendo la scuola fornita di una ricca biblioteca e la maestra stimolava e trascinava tutti verso la lettura, lo studio e l'aggregazione. Non si può dimenticare la sua casa, che era sempre aperta anche ai genitori per guardare la TV quando in campagna i televisori ancora non c'erano. Lei accoglieva sempre tutti con grande calore e non mancavano mai un dolcetto o un cioccolatino.

Negli anni '70, dopo la chiusura della scuola di S. Maria, la maestra Libani continuò a insegnare a Monsano, dove seguì con grande impegno la crescita e formazione di altre generazioni di bam-



Novantesimo compleanno della Maestra Anna Libani - Febbraio 2011

bini fino al 1985. Dopo la pensione si trasferì a Jesi, ma continuò a ricevere molto volentieri gli ex alunni e i genitori che andavano a farle visita, giusto per fare quattro chiacchiere o per avere consigli di qualsiasi natura. La maestra era sempre disponibile all'ascolto e non lesinava mai una buona parola o un incoraggiamento.

Anna è stata una maestra che ha saputo creare con i suoi alunni e con le loro famiglie un grande legame che si è conservato negli anni e che è andato ben oltre il semplice rapporto insegnante-alunno. Ciò è dimostrato anche dai festeggiamenti che sono stati organizzati dai suoi ex alunni in occasione del suo ottantesimo e novantesimo compleanno, ai quali ha partecipato con grande entusiasmo.

Anna libani è stata maestra di scuola e maestra di vita. Per questo, a Monsano, in tanti la ricordano con affetto e riconoscenza. Il suo insegnamento è stato basilare e incisivo; di quelli che durano e servono nella vita. Il suo ricordo sarà indelebile in quanti l'hanno conosciuta e per tutti resterà per sempre la "Maestra de S.Maria."

Le ex alunne
Nella Romanelli e Olga Fabrizi



L'ORATORIO E I GIOVANI: FORMAZIONE, INCONTRI E IL PROGETTO "DesTEENazione"

Con l'inizio del nuovo anno, l'Oratorio di Monsano rinnova il proprio impegno educativo con un calendario ricco di attività che accompagneranno ragazzi e famiglie da gennaio fino a maggio 2026. Dopo un'estate caratterizzata da una partecipazione straordinaria, con oltre 60 animatori coinvolti e tornei sportivi che hanno animato la comunità, i mesi invernali e primaverili rappresentano il momento più profondo della vita dell'oratorio: quello della formazione, delle relazioni e della crescita quotidiana.

La novità più significativa di quest'anno sarà il progetto DesTEENazione, un percorso pensato per gli adolescenti dal secondo al quinto anno della scuola secondaria di secondo grado. Il nome del progetto nasce dall'unione tra la parola teen (adolescente) e destinazione: un gioco di parole che richiama l'idea di un viaggio. Non si tratta solo di incontri formativi, ma di un vero e proprio cammino di

crescita personale e comunitaria che aiuta i ragazzi a scoprire chi sono, dove vogliono andare e quale ruolo possono avere nella comunità. I partecipanti saranno accompagnati da un'equipe di educatori e animatori più grandi che li guideranno in un percorso strutturato. Ci saranno incontri e momenti di confronto su temi di attualità e sulla vita degli adolescenti: dall'amicizia al concetto di responsabilità, dai social network alle relazioni interpersonali e alle scelte per il futuro; laboratori di gruppo, pensati per sviluppare capacità di collaborazione, leadership e gestione delle dinamiche tra pari. Momenti di formazione per l'animazione, in cui si impara come organizzare le attività, come gestire gruppi di bambini e in che modo diventare punti di riferimento per i più piccoli.

L'obiettivo del progetto è quello di accompagnare i giovani in un passaggio fondamentale: da semplici partecipanti alle attività dell'oratorio a futuri animatori

e guide. Un percorso che punta a valorizzare i loro talenti, a responsabilizzare i ragazzi e ad aiutarli a sentirsi parte attiva della comunità. Accanto al nuovo progetto dedicato agli adolescenti, l'oratorio continua a portare avanti tutte le attività già avviate, che proseguiranno regolarmente fino alla fine di maggio 2026.

Pomeriggi in Oratorio.

Uno spazio sicuro e accogliente dove i bambini possono trascorrere il pomeriggio tra studio e gioco. I volontari del servizio civile e gli animatori li aiutano nei compiti scolastici e organizzano attività ricreative, giochi di gruppo e momenti di socializzazione.

Percorso MGS.

Il cammino di fede e condivisione dedicato ai ragazzi che si preparano a ricevere il sacramento della Cresima. Gli incontri alternano momenti di riflessione, attività di gruppo e occasioni di confronto sulla vita e sulla fede. L'Oratorio di Monsano si conferma così un autentico laboratorio

di vita, uno spazio in cui ogni fascia d'età trova il proprio posto e può crescere attraverso relazioni, esperienze e responsabilità condivise. L'obiettivo dei prossimi mesi è quello di continuare a costruire legami forti, creare occasioni di incontro e offrire ai ragazzi strumenti per diventare protagonisti della propria crescita. Perché in oratorio nessuno si senta escluso e ogni giovane possa davvero trovare la propria "desTEENazione".



UN TORNEO DI CALCIO INTITOLATO A MARIO CARDINALETTI

In occasione della prossima stagione estiva, la Polisportiva di Monsano sta organizzando il torneo di calcio "Mario Cardinaletti", dedicato alla memoria del nostro caro concittadino, scomparso pochi anni fa, che è stato un riferimento importante per lo sport soprattutto per i più giovani. Per questo motivo è stata avviata la procedura necessaria a fare intitolare proprio a lui lo stadio comunale. In collaborazione con MonsanoCult, inoltre, durante i giorni del torneo che si terrà tra il 25 maggio e il 25 giugno e che sarà riservato alla categoria esordienti, con squadre provenienti da varie province marchigiane, verrà allestita una mostra di pittura con quadri dello stesso Cardinaletti, che aveva un lato artistico meno conosciuto ai più.



DIECI ANNI DI MONSANO 1: UNA MOSTRA PER RACCONTARE LA STORIA DEL GRUPPO SCOUT

Domenica 8 febbraio si è svolta, presso l'oratorio Don Bosco di Monsano, una mostra fotografica dedicata alla storia del gruppo scout Monsano 1. Le immagini esposte risalivano fino al 2007, quando gli scout monsanesi erano ancora un distaccamento del gruppo Jesi 4. Solo alcuni anni più tardi nacque l'opportunità di fondare un nuovo gruppo e così, il 15 ottobre 2015, venne ufficialmente fondato Monsano 1.

Per celebrare questo decennale, i ragazzi del reparto (dagli 11 ai 16 anni) hanno organizzato la mostra. Sono state allestite quattro stanze con numerose fotografie suddivise per anni, insieme a simboli che rappresentano i valori dello scoutismo. L'obiettivo era raccontare la crescita del gruppo e far riaffiorare tanti ricordi nei visitatori. La serata è proseguita con una

cena alla quale sono stati invitati tutti i precedenti e attuali capi che hanno contribuito alla storia di Monsano 1. È stata un'occasione per ritrovarsi dopo anni, conoscere nuove persone e condividere momenti carichi di emozione.

Desideriamo ringraziare tutte le persone che hanno partecipato alla mostra e alla cena, dimostrando apprezzamento per il nostro lavoro, in particolare lo staff EG che ci ha aiutato nell'organizzazione dell'evento.



Un ringraziamento speciale va anche al Sindaco Roberto Campelli, che ha partecipato alla cena portando il fazzolettone ricevuto proprio in occasione della nascita del gruppo: una presenza significativa e una testimonianza sentita della storia condivisa.

La mostra sarà di nuovo disponibile durante il Palio di San Vincenzo.

Consiglio Capi - Reparto Pegaso



PROGETTO MONSANO

MONSANO REGINA DI PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA

IL GRUPPO DI MAGGIORANZA



Progetto Monsano



Progetto_Monsano

Scriviamo questo articolo all'indomani di un nuovo fronte di guerra che gli Stati Uniti e Israele hanno aperto in Iran con scenari imprevedibili per tutti. Gli effetti si stanno già vedendo con l'aumento di benzina, diesel e gas, come sempre, conseguenza delle speculazioni.

Sembra scontato nominare i feriti e le vittime di questo ennesimo conflitto, eppure le vite umane non dovrebbero essere così scontate. Auspichiamo che almeno questo disastro aiuti la causa iraniana delle donne e di tutti coloro che da decenni subiscono una dittatura feroce, ma al momento i rischi, per chi vive in questo Paese, sono aumentati ancora di più.

Resta da capire cosa possono fare l'Europa, l'Italia, le amministrazioni locali: probabilmente niente in modo diretto, e questo dà la misura della nostra impotenza. Tutte le parole che si possono usare sembrano retoriche, i fatti saranno influenzati dalla crisi economica che si prospetta, ma intanto bisogna sperare e fare del proprio meglio per affrontare le situazioni giorno per giorno.

Scriviamo anche all'indomani di un referendum costituzionale la cui campagna politica è stata messa in ombra dalle emergenze internazionali. Tuttavia, quasi a sorpresa, il dato dell'affluenza è stato eccezionale, con le Marche che hanno superato la media nazionale e Monsano che si è dimostrata regina di esercizio democratico tra le

città della provincia di Ancona, con oltre il 73 per cento di elettori che si sono recati alle urne.

Siamo oltremodo orgogliosi per il dato relativo ai più giovani, che hanno partecipato a questo appuntamento elettorale con grande entusiasmo, in particolare nella fascia d'età tra i 19 e i 24 anni. Aldilà del risultato, cioè della schiacciante maggioranza del no, che comunque ribadisce la volontà degli italiani di preservare la nostra preziosa Costituzione, l'occasione del referendum ha ridato speranza nel futuro e nella forza della nostra democrazia, che trae linfa vitale dalla volontà dei cittadini di essere parte della vita pubblica.

Nel frattempo, l'amministrazione comunale sta lavorando; stiamo portando a termine progetti importanti e ne stiamo avviando altri. Ci stiamo concentrando sull'organizzazione e sulla promozione di eventi culturali in collaborazione con le associazioni, locali e non, e stiamo riorganizzando il quadro dei dipendenti con l'integrazione e la sostituzione di ruoli chiave, quali quelli del segretario comunale e degli uffici di ragioneria e protocollo.

Invitiamo tutti i cittadini a partecipare alle iniziative, quelle più imminenti sono lo Scacciamarzo, la celebrazione del 25 aprile e il Palio di S. Vincenzo.

Auguriamo a tutti una Pasqua serena.





MONSANO INSIEME

PASSATO, PRESENTE E PROSPETTIVE FUTURE

I CONSIGLIERI COMUNALI

Stefano Animali
Roberta Bertini

Diego Franzoni
Sofia Micucci

 Monsano insieme

 monsano_insieme



Anna Libani

A dicembre è venuta a mancare Anna Libani, storica insegnante delle scuole elementari di Santa Maria e Monsano Centro. Per molti anni è stata accanto a bambini e ragazzi, dedicando la propria vita all'insegnamento e alla crescita degli altri; in alcuni periodi tenne anche corsi serali per adulti. Anna fu inoltre l'anima del Centro di Lettura della scuola di Santa Maria: una biblioteca moderna e

innovativa per la fine degli anni Sessanta, tra le prime a organizzare incontri settimanali il martedì sera aperti ai giovani, dedicati al confronto su temi sociali e culturali. Abbiamo proposto al Consiglio comunale di intitolare a lei la Biblioteca della Pace. Si tratta di un gesto doveroso per ricordare il suo impegno educativo e umano. Il 10 marzo il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità la nostra mozione di indirizzo, aggiornata durante il dibattito. La delibera impegna il Sindaco e la Giunta a intitolare ad Anna Libani la sala più importante della nuova Biblioteca in fase di costruzione. Crediamo che la "Maestra" Libani meriti di essere ricordata attraverso un luogo di cultura, incontro e dialogo, proprio come quelli che ha contribuito a creare.

Nei tre mesi passati, abbiamo monitorato il territorio e riflettuto su alcune questioni rilevanti.

Il Bilancio preventivo 2026 -Abbiamo espresso voto contrario poiché non ci sono fondi per:

- riaprire un Centro di Aggregazione Giovanile, nonostante le necessità dei ragazzi e i buoni risultati del passato.
- incentivare l'apertura di nuovi negozi nel centro storico e per il commercio esistente;
- agevolazioni sulla TARI per incentivare le giovani coppie a scegliere Monsano.

Sicurezza stradale. L'incrocio tra via Sant'Ubaldo e la strada provinciale 76 è pericoloso e a dicembre si sono veri-

ficati incidenti. Una possibile soluzione è la realizzazione di una rotatoria sulla provinciale, di fronte al centro commerciale Trony, già prevista dal PRG del Comune di Jesi. Per avviare le procedure abbiamo presentato un Ordine del Giorno in Consiglio comunale che invita Sindaco e Giunta ad aprire un tavolo di confronto con l'Amministrazione provinciale e il Comune di Jesi per valutarne la fattibilità economica. L'intervento è essenziale in vista dell'aumento del traffico previsto con l'avvio del centro logistico Amazon.

Nuovo ponte tra via Montefiore e via Serra di San Marcello. Il 10 marzo abbiamo interrogato il Sindaco sui tempi di realizzazione dell'opera. Il progetto esecutivo, dal costo stimato di oltre 1,3 milioni di euro, dovrebbe essere consegnato entro il 20 marzo. Successivamente sarà necessario approvarlo e avviare la gara d'appalto per individuare l'impresa esecutrice. La durata dei lavori è stimata in circa un anno; secondo le nostre valutazioni il ponte potrebbe essere transitabile entro dicembre 2027, salvo imprevisti.

Trasporto pubblico. Continuiamo ad impegnarci per il potenziamento degli autobus degli studenti diretti a Jesi e per lo spostamento della fermata davanti all'ESINOX e l'installazione di pensilina.

Orari di apertura del cimitero. Abbiamo appreso che apertura e chiusura dei cancelli sono gestite da un sistema automatico. I consiglieri Animali e Franzoni, al termine del Consiglio del 10 marzo, si sono recati al cimitero alle 19.00 per verificare la situazione e i cancelli risultavano aperti. Informato il Sindaco, è stato chiarito che il sistema automatico effettua la chiusura tra le 19:30 e le 19:45.

Prospettive e visioni future: presenteremo proposte per il nuovo Piano Particolareggiato del Centro storico.

Referendum: Monsano è il primo comune della provincia per partecipazione al Referendum (73,88%). Prevale il NO (62,45%), contribuendo a mantenere invariata la Costituzione italiana. Grazieeee.

Buone notizie: il Bar Centrale continuerà la propria attività, la licenza è stata trasferita a nuovi gestori che hanno deciso di investire nell'esercizio. A loro i nostri auguri di buon lavoro.

BIBLIOTECA DI PACE, LUOGO DI CRESCITA PER TUTTI

Un luogo magico in cui i bambini possono giocare, leggere, stare insieme, sognare. Proseguono le attività della "Biblioteca di pace" con le "Fiabe sul tappeto" del mercoledì; non semplici letture, ma un momento di "formazione" importante.

In un saggio intitolato la conquista della felicità, Bertrand Russell scriveva: "Una generazione che non riesce a tollerare la noia è una generazione di uomini piccoli, nei quali ogni impulso vitale appassisce".

Siamo in un'epoca che non ammette tempo libero e anche i bambini - già fin da piccoli - vengono incasellati in una giornata super programmata. Il mercoledì nell'ora di lettura di fiabe, oltre a leggere favole e racconti, Beatrice propone ai bimbi di imparare "il silenzio e la noia": quel silenzio che è ritenuto sconveniente in una società dominata dall'esposizione mediatica e telematica e l'assenza di suono è praticamente una chimera nella nostra vita quotidiana.

La noia viene trattata come un virus da debellare, mentre è una condizione necessaria per la salute mentale di un individuo e, paradossalmente, un ingrediente irrinunciabile per il corretto funzionamento dei processi creativi. "Si viene dunque in biblioteca per imparare insieme il valore del silenzio - racconta Beatrice Cesaroni - per gironzolare tra gli scaffali e trovare qualcosa

che ci ispiri, sognare un po' ad occhi aperti, pensare, riposare dallo stress del mondo esterno. La biblioteca è ancora un piccolo rifugio, basti pensare che anche nell'antico Egitto sul frontone della porta d'entrata della biblioteca di Ramses II a Tebe c'era scritto: "Medicina per l'anima".

Incontri anche per i genitori.

Anche per i genitori che accompagnano e attendono i bimbi durante le attività ci saranno due occasioni di socializzazione grazie alla danzaterapeuta e pedagoga Jessica Artuso con l'incontro "L'arte di ascoltare per incontrare" e il laboratorio esperienziale "Corpo identità e crescita".

Continua inoltre la gara di lettura del Calisthenics per i ragazzi delle scuole medie e anche i Percorsi di pace sono ormai un appuntamento consolidato, inaugurato sempre dalla prof.ssa Marcuccini. Interessante, poi, l'intervento di Rosaria Cascio, allieva di Don Puglisi, proposta dall'Associazione Monsano Cult, che ha appassionato i presenti con i suoi racconti vissuti in prima persona. A ruota, l'incontro con la pedagoga Orietta Candelaresi sugli stereotipi della maschilità e l'educazione nonviolenta a cui seguirà l'ultimo incontro con l'analista biografico ad orientamento filosofico Paolo Bartolini sul linguaggio onirico e il sogno di una

società diversa, in cui tutti dobbiamo credere.

A maggio infine si terranno incontri di "Biblioterapia", eventi a ingresso gratuito, con una facilitatrice di biblioterapia evolutiva. Questo progetto si propone di utilizzare la Biblioterapia Umanistica come strumento di benessere e di riflessione collettiva, in un'ottica divulgativa e seminariale della disciplina. Il ciclo di quattro incontri propone, quale tema portante, quello della "Cura", esplorando tale assunto nei suoi differenti profili: la cura verso sé stessi, verso gli altri e verso il bene comune. Attraverso la lettura condivisa e la facilitazione del dialogo, i partecipanti potranno esplorare nuove narrazioni del quotidiano. In seguito, la biblioteca pubblicherà le date precise e il numero massimo di partecipanti.

Se tutto andrà secondo i programmi, a giugno la biblioteca si trasferirà nella nuova sede e c'è già l'idea di creare delle vere e proprie "catene umane", invitando classi, associazioni e cittadini volontari per portare i libri nella nuova biblioteca in maniera semplice, festosa ed eclatante, perché la Biblioteca di Pace è un luogo sempre più importante per tutta la comunità.



MARZO È DONNA

Il mese di marzo è iniziato con la festa della Donna e il tradizionale pranzo organizzato da associazione Amici del gemellaggio e dalla Proloco presso i locali del circolo S.Ubaldo.



"Celebrare la giornata della donna è fondamentale – ha dichiarato l'assessora alla cultura Rosita Pigliapoco – serve a ricordare che occorre ancora fare molto per raggiungere le pari opportunità di genere e che è necessario difendere quanto il movimento femminista ha ottenuto. Bisogna continuare a lavorare per realizzare quanto resta ancora da fare, e da fare resta moltissimo. In Italia oggi è importante agire per superare gli stereotipi di genere e la cultura patriarcale, bisogna recuperare il rispetto di diritti acquisiti come la legge sull'aborto che in alcuni distretti sanitari, come quello di Jesi, viene messo in pericolo dietro il paravento dell'obiezione di coscienza, per non parlare della discriminazione dei diritti delle donne lavoratrici, continuamente calpestati".

Proprio per questo, oltre alla tradizionale occasione conviviale, quest'anno

l'amministrazione di Monsano ha voluto dedicare alla lotta per i diritti delle donne una serie di iniziative, a partire dalla conferenza sugli stereotipi di genere della docente Orietta Candelaresi in biblioteca, per proseguire con lo spettacolo della compagnia "Teatro al femminile" di Virginia Risso tenuto il 14 marzo, che ha fatto riflettere, divertendo, il pubblico femminile - e non solo - sulla necessità di accettare sé stessi al di là dei condizionamenti imposti dalla cultura sessista contemporanea.



LA MOSTRA: "COM'ERI VESTITA", VISITABILE FINO AL 25 APRILE



Sempre nel mese di marzo, il 20, è stata inaugurata la mostra "Com'eri vestita" promossa da Amnesty International e realizzata da docenti e alunni del liceo artistico Mannucci di Fabriano, che hanno allestito degli outfit, cioè una combinazione di abiti indossati da alcune ragazze che hanno subito abusi e molestie.

Le storie di queste ragazze sono condivise da schede che è possibile leggere oppure ascoltare direttamente utilizzando il qr code apposto accanto a ogni profilo, la mostra sarà visibile presso i locali della Repubblica di piazza Matteotti fino al 25 aprile compreso, ogni sabato e domenica.

L'inaugurazione della mostra è stata preceduta da un dibattito tenuto

a scuola con gli alunni delle classi seconde e terza secondaria "Pino Puglisi" e coadiuvato dalle docenti. Quest'anno ricorre anche l'80° anniversario del referendum del 2 giugno e di quel lontano 1946 quando le donne italiane hanno potuto, per la prima volta nella storia, esercitare il diritto di voto, venendo riconosciute con la dignità di cittadine della nascente repubblica democratica. Oltre alla consueta consegna della Costituzione ai neo-maggioresnni, il Comune di Monsano organizzerà una vera e propria festa con un concerto serale del gruppo Sambene. I dettagli della giornata saranno descritti nel numero estivo del periodico comunale.

**Non esiste notte tanto lunga
da impedire al sole di risorgere.
proverbio africano**

